
Presentazione

Nel presentare al lettore italiano la traduzione, effettuata con grande impegno e cura da Mauro Cresta, della biografia di Baden-Powell scritta da Harold Begbie nel 1900 occorre anzitutto dire qualcosa di questo autore.

Nel 1900 Begbie ha 29 anni, e la biografia di colui che si avviava ad essere l'eroe di Mafeking è la sua prima opera importante. *"The Wolf That Never Sleeps"* (una biografia fin qui sconosciuta per la generalità dei lettori italiani) è un racconto non banale, che rivela nell'autore una penna facile e una serie di buone letture. Gli scritti successivi di Begbie (circa 50 libri di prosa – romanzi e saggi – o poesia) mostreranno un personaggio in chiaroscuro: ostile al ritualismo sia anglicano che cattolico, appoggia però l'autonomismo irlandese e dà una descrizione idealizzata del cattolicesimo in Irlanda. Vicino al movimento riformista del Riarmo Morale e favorevole alle riforme sociali (addirittura difendendo pubblicamente il diritto dei pacifisti e degli obiettori di coscienza di opporsi alla guerra mondiale), teme però dopo la guerra la possibile disintegrazione dell'Impero britannico e chiede la repressione delle tendenze "sovversive" di sinistra anche

se ciò possa comportare la compressione di certe tradizionali libertà britanniche. Avverso ai darwinisti, appoggia però una sorta di evoluzionismo religioso.

La sua biografia di B-P, scritta prima alla vigilia della liberazione di Mafeking e quindi del salto di notorietà fatto dal suo protagonista, se non apporta grandi elementi di novità per quanto concerne l'educazione del personaggio, ne accentua però il lato allegro, umoristico e originale. Ci fa ripercorrere l'influenza che ebbe su di lui la madre, la comunità dei fratelli, e in particolare il fratello maggiore (e ufficiale di marina) Warington. Forse anche sulla base di elementi ricavati da contatti con la madre e i fratelli di B-P, e certamente col preside della scuola di Charterhouse Haig-Brown, figura di educatore non convenzionale e accattivante, Begbie tratteggia le caratteristiche del giovane "Bathing Towel" (asciugamano da bagno!) di geniale attore e intrattenitore, oltreché di oratore nei dibattiti scolastici (una caratteristica tipica del sistema di formazione britannico).

Deliberatamente Begbie non cita in dettaglio le sue fonti: non vuole scrivere, come dice lui stesso (cap. V), una "biografia" di Baden-Powell, né riferire alcuna "cronologia della sua carriera militare". Tuttavia è chiaro che egli ha letto le precedenti opere "militari" di B-P: opere come *"Ricognizione ed esplorazione militare"* (1884), *"Caccia al cinghiale"* (1889), *"La caduta di Prempeh"* (1896), *"La campagna dei Matabele"* (1897), e forse anche *"Sussidi per l'esplorazione militare, per sottufficiali e soldati"* (1899). Tutti libri in cui Baden-Powell non descrive solo tecniche o avvenimenti militari, ma presenta vari episodi e momenti della propria storia personale.

Di suo, Begbie aggiunge una notevole empatia per il personaggio B-P e ne tratteggia la personalità aggiungendovi, soprattutto nella prima metà del libro, una serie di dettagli non noti o poco noti. Egli insiste per esempio sulla fedeltà di B-P alla propria storia personale, per esempio in rapporto agli ex-allievi di Charterhouse (uno lo incontrerà nel mezzo della giungla della Costa d'Oro).

Solo verso la fine, la narrazione dell'azione del giovane colonnello comandante della guarnigione di Mafeking prende qualche sfumatura apertamente agiografica. Un esempio tipico è la battaglia sfortunata per la conquista del forte boero di Game Tree, una delle principali basi

della cerchia di assedio della città di Mafeking (gennaio 1900). L'attacco frontale al forte, di prima mattina e sul terreno scoperto del veldt sudafricano, ebbe come conseguenza il sacrificio di tre eroici ufficiali e di una buona decina di soldati. Begbie attribuisce il fallimento di questo attacco a un tradimento proveniente dalle file britanniche, che avrebbe informato i boeri dell'imminenza dell'attacco. Non c'era allora, e non vi fu poi, alcuna prova di questo tradimento: l'attacco fu il frutto di un inspiegabile errore di B-P, forse invece indotto ad esso da informazioni erranee circa un inizio di cedimento del morale dei boeri.

La narrazione di Begbie della vita di B-P è svolta in uno stile piacevole e personale, anche se un po' ampolloso e infiorettato di molte citazioni non sempre facilmente riconoscibili, riferite ad un mondo assai ricco di fermenti culturali come la società vittoriana. Le numerose "Note del Traduttore" hanno per scopo di introdurre il lettore in questo mondo, che è poi quello in cui si formò il difensore di Mafeking e fondatore dello scautismo.

Mario Sica



IL MAGGIOR GENERALE R.S.S. BADEN-POWELL

A Smith Senior

Egregio Signore,

se tra la tempesta e le tensioni della Sua carriera accademica Lei trovasse un'ora di distensione per leggere le pagine di questo libro, tutto l'impegno profuso nel realizzarlo verrebbe ripagato mille volte. Durante le ore tranquille di molte notti, quando Morfeo ha fortunatamente messo la sua museruola misericordiosa al mio bimbo più piccolo (una femmina, Signore, anche se è una brava bambina) mi sono chinato sulla mia disordinata scrivania impugnando una recalcitrante penna, confortato e incoraggiato semplicemente e unicamente dalla visione del raggiungimento del mio obiettivo di lavoro. Ho visto in quei momenti la riva di un fiume, scaldata dai raggi del sole sebbene in parte riparata dalle foglie fruscianti di un ontano, e su di essa distesa in gran serenità, con il mento appoggiato nel cavo della mano, il petto a terra e le dita dei piedi che toccavano una zolla profumata, la Sua illustre persona, impegnata a leggere il mio libro. Solo per questo ho scritto. Quindi, se la prospettiva che mi sosteneva nel mio compito era di piacerLe così, a chi altro potrei dedicare più

opportunamente i frutti del mio lavoro? Accetti pertanto, egregio Signore, questo lavoro del Suo devoto servitore, certo che se il libro guadagna il Suo affetto e Le lascia un pensiero o due nella mente, quando arriverà con rammarico alla parola “FINE”, fumerò la pipa della notte con maggiore piacere e contentezza di quanto non abbia mai fatto da quando mi sono avventurato nel compito di delineare la carriera avventurosa del mio valoroso eroe.

Ho l'onore di essere, Signore,
il Suo servo più umile e ubbidiente,

L'AUTORE

WEYBRIDGE, Aprile 1900.



IL REV. WILLIAM HAIG-BROWN, LL.D.

4. STUDENTE A CHARTERHOUSE

Una volta un gentiluomo scrisse al preside della scuola di Charterhouse (ora defunto), il dottor William Haig-Brown, dicendo che desiderava che suo figlio fosse “interrato” in quella scuola. Il preside rispose immediatamente dicendo che sarebbe stato felice di “mettere sotto” il ragazzo. Lo stesso preside al quale venne mostrata una fattoria modello aveva osservato, relativamente al porcile ornamentale, costruito alla maniera di una pagoda cinese, che se fuori fosse anche sembrato una pagoda, dentro ci sarebbe stato sicuramente puzza di maiale.

Un uomo come questo fu sicuramente colpito dalla personalità del Signorino Ste, che nel 1870 arrivò da lui nella vecchia Charterhouse; quel venerabile edificio che sembra ritirarsi in sé stesso come se volesse sfuggire la poco poetica atmosfera moderna del mercato della carne di Smithfield. B.-P. entrò alla Charterhouse come *gownboy*¹ designato dal duca di Marlborough, e, per il livello con cui erano stati condotti i suoi studi infantili, fu costretto ad entrare in una classe bassa. Ma aveva, come abbiamo già detto, una mente curiosa. Aveva

1 Ragazzo che indossa la toga della scuola (Ndt).

anche un cervello aperto, visto che non era stato troppo indottrinato durante l'infanzia; quindi, forte nel corpo, pieno di salute e buon umore, e altrettanto desideroso di acquisire conoscenze come trovare l'uovo di un uccello raro, iniziò la sua carriera scolastica molto avvantaggiato. Il risultato fu che nel 1874 si trovò in sesta, considerato uno dei ragazzi più brillanti di quel periodo.

Il dottor Haig-Brown, come abbiamo detto, era sicuro di ricordarsi bene di B.-P., e non c'è bisogno delle sue rassicurazioni per esserne certi. Naturalmente, quando uno siede nel suo studio medievale e gli chiede di parlare di B.-P., il preside inizia ricordando l'amore per il divertimento di Ste, e solo con difficoltà abbandona quell'immagine del suo allievo. Ma l'inflessibilità dei propositi del ragazzo, la sua rettitudine e il suo entusiasmo nell'apprendere sono ugualmente impressi nella mente del preside, che ama parlare dell'effetto esaltante che il carattere virile di B.-P. ha avuto sul tono morale della scuola. *“Non ho mai dubitato della sua parola”*, mi disse il dottor Haig-Brown, e dal tono della voce del preside si comprende che B.-P. era uno di quei ragazzi di cui è impossibile dubitare. Un ragazzo pulito e rispettoso di sé.

Era l'anima della scuola in quegli spettacoli per i quali Charterhouse è sempre stata famosa, e la sua reputazione di ragazzo sveglio lo ha seguito dal palcoscenico al parco giochi. B.-P. era un appassionato calciatore, e ogni volta che difendeva la porta c'era sempre un gran numero di ragazzi ghignanti attorno ai pali che ascoltavano con grande gioia le battute di spirito del loro eroe. Aveva anche l'abitudine, dando voce ai suoi istinti naturali, di lanciare un grido di guerra inimmaginabile quando si precipitava coraggiosamente avanti sulla palla, e si dice che questo grido fosse di una natura così terrificante da lasciare la parte avversaria in uno stato di terrore non molto lontano dal panico assoluto. A proposito, alla luce degli eventi successivi, è interessante leggere nell'annuario di calcio della scuola (1876, p. 30) che *“R.S.S. B.-P. è un buon portiere, che mantiene nervi saldi e sul quale si può fare sempre affidamento.”*

Ma non era solo praticando il calcio che Baden-Powell trascorreva il suo tempo sul terreno di gioco, anche se era solo nel calcio che

brillava. In ogni partita si impegnava con entusiasmo e serietà, giocando duro per la sua squadra e trovandosi sempre considerato dai suoi avversari come un nemico da trattare con rispetto. Il fatto che abbia continuato a giocare a cricket, a volano e a cinque², anche se senza primeggiare, è caratteristico della sua devozione allo sport e della sua abitudine di trovare sempre la cosa giusta da fare.

Inoltre contribuì regolarmente e vivacemente alla rivista della scuola, aggiunse la sua giovane voce entusiasta al coro della cappella e cercò sempre scuse per fare spettacoli teatrali. Di una delle sue esibizioni, alla fine del Trimestre Lungo del 1872, è interessante notare che l'Era di quel tempo osservò che era *“pieno di vivacità e di malizia”*. Ebbe sempre un grande successo nell'interpretazione di una donna anziana, e noi vedremo che in anni successivi avrebbe recitato la parte di una donna, con enorme successo, nel lontano Afghanistan. In uno di questi spettacoli scolastici era presente il fratello maggiore Warington, che ricorda ridendo come il vasto pubblico di ragazzi con la faccia raggianti scoppiasse in un grande applauso di gioia appena B.-P. apparve da dietro le quinte, prima che avesse pronunciato una parola o fatto una smorfia.

Al dottor Haig-Brown e agli altri maestri che ricordano B.-P. piace rammentare scene di questo tipo e, senza voler sminuire le altre qualità positive di Ste, sembrano essere stati colpiti più dalla sua capacità ad improvvisare che da qualsiasi altra delle sue buone qualità. È il più grande tributo al suo genio per la recitazione.

Finché dura il mondo suppongo che un ragazzo intelligente, che lavora duramente a scuola, verrà preso in giro nella narrativa popolare. Tom Sawyer³ è il tipo di giovane che ci piace vedere nel ruolo principale di un romanzo, mentre George Washington⁴, siamo tutti d'accordo, è il bersaglio adatto per la nostra elevata ironia. Ma quante poche persone di cui amiamo leggere nell'etereo campo della narrativa, o nel campo ancora più etereo della storia, possiedono davvero i nostri cuori? Pensiamo agli eroi dei romanzi che se

2 *Fives*: un gioco in cui si lancia una palla contro il muro, simile alla pelota o palla-basca, utilizzando un guanto anziché una racchetta; molto in voga nei college inglesi del tempo (NdT).

3 *“Le avventure di Tom Sawyer”* è un romanzo per ragazzi dello scrittore statunitense Mark Twain pubblicato nel 1876 (NdT).

4 George Washington (1732–1799), politico e generale statunitense e primo Presidente degli Stati Uniti d'America (1789–1797). Thomas Carlyle, filosofo scozzese, lo definì: *“un Cromwell senza sangue”*, da qui probabilmente il riferimento ironico. (NdT).

uscissero dalle copertine e si presentassero alla nostra porta di casa in carne ed ossa sarebbero accolti con entrambe le mani davanti al caminetto. Il bravo ragazzo, nel romanzo, è un anatema. Lo stesso Shakespeare credeva che *“l'amore corre ad incontrar l'amore con la gioia con cui gli scolaretti fuggono dai loro libri”*⁵; ed è considerato quasi come un non inglese l'uomo che vorrebbe far credere al mondo che ci sono ragazzi britannici per i quali l'acquisizione della conoscenza ha quasi la stessa attrattiva che ha per i loro eroi nei romanzi l'acquisizione delle mele di qualcuno o il tormentare animali indifesi.

La colpa non è del mondo ma degli sciocchi scrittori di storie buoniste che hanno talmente svirilizzato ed effeminato il ragazzo che lavora duro e tiene la testa alta che ora è quasi impossibile sentirne parlare nella vita reale senza etichettarlo all'istante come un intollerabile saccente. Questi scrittori con le loro creazioni hanno commesso il più grande crimine che gli autori possano commettere: li hanno resi non umani. Se le storie su George Washington avessero raccontato come in un'occasione egli avesse riso fragorosamente, o come una volta avesse mangiato troppi dolciumi, avrebbe potuto sfuggire alla deplorable e ingiusta reputazione che sembra essere il suo destino per l'eternità⁶.

Che i ragazzi possano essere buoni e umani lo sanno tutti, però l'uomo che adorava Tom Sawyer e prendeva in giro Eric⁷, sarebbe il primo a sferzare e riprendere suo figlio se avesse notato una somiglianza più stretta con il primo piuttosto che con il secondo.

Baden-Powell da ragazzo era delizioso. Un sorriso era sempre presente sul suo volto ed un consueto spirito felice trapelava dai suoi acuti occhi castani. Suscitava sempre gli applausi entusiastici degli altri, mantenendo l'allegria sul campo di calcio o emozionando il pubblico di un concerto. Ma era proprio il tipo di alunno di cui non ci sarebbero stati incidenti da registrare. Gli uomini che lo conoscevano e vivevano con lui in quei giorni lo ricordano forse più distintamente di qualsiasi altro ragazzo di quegli anni, e alla minima menzione del

5 In *“Romeo e Giulietta”* (NdT).

6 Il biografo John Ferling scrisse di Washington che è stato l'unico Presidente degli Stati Uniti “godlike”, cioè come una divinità... ed in effetti egli viene ricordato come il Padre della Patria ma senza alcuna connotazione “umana” (NdT).

7 *“Eric, o, Little by Little”* è un romanzo del predicatore e scrittore Frederic Farrar (1831-1903), in cui si racconta la vita edificante di un collegio vittoriano inglese attraverso le vicende del protagonista (NdT).

suo nome i loro occhi brillano di gioia. *“Oh, il vecchio Bathing Towel. Per Giove! che tipo divertente era. Ricordarmene? Certo che me ne ricordo. Storie su di lui? Beh, adesso non me ne ricordo nessuna, ma il caro vecchio Bathing Towel...!”* e scoppiano in un'altra fragorosa risata. Tutto quello che possono dirti è come giocava e recitava, e come suonava ogni sorta di strumento musicale, o, se lo allontanava dal palcoscenico, come lacerava l'aria con il suo terribile grido di guerra nel momento critico in una partita di calcio.

Ma anche se è così che colpisce un suo contemporaneo, Baden-Powell era tremendamente serio quando si trattava di libri e calamai. Potrebbe essere l'uomo divertente della scuola ma era anche uno dei più brillanti. Dava ai suoi maestri l'impressione di un ragazzo che era davvero felice di progredire, e che era davvero appassionato di padroneggiare un argomento difficile. La sua vivacità e freschezza, la sua energia e il suo vigore, lo aiutarono a trarre piacere dal lavoro che per un altro ragazzo, meno dotato fisicamente, sarebbe stato una fatica gravosa; ma anche se il suo corpo può averlo aiutato per un tratto di strada, è stata la sua anima ad assicurargli davvero il trionfo.

Lo spirito di Baden-Powell in quei giorni era quello che è ora, estremamente impegnato a sconfiggere gli ostacoli sul suo cammino e deciso a fare bene qualunque fosse il suo dovere del momento. Quindi il ragazzo che in un certo momento accendeva di entusiasmo un campo da calcio, in un momento successivo sarebbe stato seduto con gli occhi fissi e concentrati, “pasticciando” versi latini, serio come un capo redattore che lanci i suoi strali alle Potenze Europee.

L'insegnante che ricorda meglio B.-P. è il Signor Girdlestone, nella cui casa il nostro eroe ha trascorso quattro anni del suo periodo scolastico. Riandando al passato, Girdlestone scopre che ciò che lo ha colpito di più in B.-P., durante i suoi giorni di scuola, era il suo modo di rapportarsi con i ragazzi più anziani. Era riservato, molto riservato, e non aveva mai avuto nessun amico intimo a scuola; ma apparentemente era abbastanza privo di timidezza, poiché era solito avvicinarsi ai suoi insegnanti senza alcuna traccia di quell'impaccio che troppo spesso segna il rapporto del ragazzo con il maestro.

Durante una passeggiata pomeridiana, ad esempio, B.-P. non si sarebbe trovato tra i ragazzi, ma fianco a fianco e in fitta

conversazione con il suo maestro. E queste conversazioni, a mio avviso, convincevano i suoi superiori che, in intelligenza, egli era molto al di sopra della media dei ragazzi; non è che (Dio non voglia!) abbia voluto mettere in mostra la sua poca conoscenza, ma piuttosto era desideroso di ottenere dai suoi superiori informazioni su argomenti davvero utili, non sdegnando di dichiarare audacemente il proprio entusiasmo.

A quei tempi il dottor Haig-Brown aveva una grande reputazione per la sua severità, e si dice che anche i maestri a volte restassero bloccati quando erano alla sua presenza; ma B.-P. era perfettamente a suo agio e completamente concentrato in sé stesso anche nell'avvicinarsi alla presenza del grande luminare. Non è mai stato timido rivolgendosi a un insegnante su nuovi progetti a beneficio della scuola, e fu solo grazie a una sua richiesta a Girdlestone che gli studenti di Charterhouse organizzarono per la prima volta quell'orchestra d'archi che adesso è una delle migliori bande musicali giovanili del Regno. La musica, a quanto pare, è stata uno dei suoi principali piaceri a scuola; suonava davvero bene il violino, ma mentre amava quel nobile strumento, si abbassava a qualcosa di più modesto, e spesso era solito intrattenere i suoi contemporanei, tenendoli incantati con animate esibizioni con l'armonica a bocca o l'ocarina.

Baden-Powell, pur non avendo un amico intimo, era un ragazzo senza nemici e la sua popolarità può essere vista in diversi modi. Sebbene, ad esempio, non riuscisse bene in atletica, era membro regolare del Comitato Sportivo e lavorava con intenso entusiasmo per il successo della Giornata dello Sport.

E un altro esempio; per tenere un ricordo del loro preferito, il maggiordomo della casa di B.-P. e sua moglie conservarono una parte dell'abito che indossava nella sua ultima rappresentazione teatrale. Quando giunse la notizia della liberazione della città di Ladysmith⁸, questo indumento fu tirato fuori da un cassetto e usato come una bandiera di gioia, e, come scrivo, fu gelosamente custodito per essere ancora appeso fuori dalle finestre della scuola quando

⁸ Città del Natal, Sud Africa, assediata nel corso della seconda guerra boera e liberata il 28 febbraio 1900, circa tre mesi prima della liberazione di Mafeking (NdT).

il ragazzo che lo aveva indossato venne liberato dalla sua gloriosa prigionia in Mafeking.

Questo maggiordomo ha un ricordo molto vivido di Baden-Powell. Lo ricorda come un ragazzo “vivace”, ma troppo gentiluomo per andare oltre i giusti limiti. La sua malizia era di natura innocua, e non fu mai “segnalato” per schiamazzi di qualsiasi genere. Più di una volta l’attento maggiordomo si imbatté in Baden-Powell nella House Music Room dove provava le sue melodie; ma mai in alcun modo noioso e non originale. Era abitudine del ragazzo togliersi le scarpe e le calze, sistemare una sedia su un tavolo, arrampicarsi su un trespolo e da lì trarre una specie di melodia con le dieci dita dei suoi piedi. Detto questo, è sicuramente sorprendente che Baden-Powell, entrando nell’esercito, non abbia insistito nel fare esercizio manuale con le sue estremità.

C’è una storia sul Signorino Ste che mostra chiaramente, credo, la stima in cui è stato tenuto dagli altri ragazzi. Chi se non uno che godesse del favore generale avrebbe potuto interpretare la parte seguente? Il Martedì Grasso, a Charterhouse, c’era una volta un’usanza chiamata Lemon Peel Fight⁹. Con ogni pancake¹⁰, ai ragazzi veniva dato un limone, o mezzo limone, e questi non venivano mai mangiati, essendo gelosamente riservati alla grande lotta sul prato esterno dopo che i pancake erano prevedibilmente spariti. In un’occasione, quando le squadre erano in formazione da battaglia per affrontarsi l’un l’altra, limone in mano, con ogni ragazzo intrepido come Orazio, Erminio e Spurio Larzio, proprio quando doveva essere dato il segnale d’avvio del conflitto, apparve all’improvviso sulla scena Baden-Powell, avvolto dalla testa ai piedi in un’enorme imbottitura, senza che nulla si vedesse della sua piccola faccia abbronzata, tranne gli occhi luminosi e birichini che sbirciavano da due fessure. Precipitandosi tra le due linee con un temibile grido di guerra, questa apparizione allarmante si accovacciò improvvisamente sull’erba, e guardando prima un esercito e poi l’altro, disse con il tono più disinvolto della voce: *“Che la battaglia abbia inizio!”*

9 La battaglia delle “scorze di limone” (NdT)

10 Frittella spessa, tipica del Martedì Grasso, servita di solito con burro e sciroppo d’acero (NdT).

Indice

Presentazione	5
1. Una Premessa (da leggere assolutamente)	11
2. La famiglia	15
3. Vita domestica e vacanze	21
4. Studente a Charterhouse	33
5. Un ussaro impetuoso	43
6. Cacciatore	55
7. Esploratore militare	63
8. La vita all'aperto, in camicia di flanella	73
9. Costruttore di strade	81
10. Spegnerne il fuoco	91
11. Stracciati e a brandelli	105
12. Ufficiale al reggimento	113
13. Difensore di Mafeking	125
Indice	143